

# Il colloquio clinico



# Il colloquio clinico

<https://www.youtube.com/watch?v=651jOKyn9eQ>

# Il colloquio clinico in età evolutiva: Il 1 appuntamento

Il modo in cui avviene il primo appuntamento è molto informativo

- Chi prende contatto?
- Quali sono le motivazioni che li hanno spinti?

# Il 1 appuntamento

Il colloquio senza bambino non è necessario ma

- Deve essere fatto quando essi lo chiedono espressamente
- Quando il bambino sembra essere la posta in gioco di un conflitto di coppia
- Quando il bambino sembra essere il sintomo di una patologia genitoriale
- Il bambino deve essere avvisato che il colloquio si svolgerà senza di lui

# Il 1 appuntamento

- La durata deve essere di circa 90 minuti e deve intervallare momenti di discorso libero a domande particolari
- L' «interrogatorio» ci fa conoscere i sintomi ma non esaurisce il processo di consultazione
- Il discorso dei genitori fa emergere difese e fantasmi familiari

# 1 colloquio

- L'operatore deve essere attento ai diversi livelli della comunicazione
  1. Livello non verbale: suddivisione delle persone nello spazio, verso chi va il bambino, chi parla, gesti e mimica dei partecipanti
  2. Livello verbale: qualità formale e modalità di articolare il discorso

# 1 colloquio

- Di solito il bambino tace mentre i genitori raccontano la storia del sintomo
- Poi parlano del bambino immaginato e non solo del bambino reale
- E' importante annotare se e quando il bambino interviene

# Anamnesi

- Storia dei disturbi (sintomi attuali e passati)
- Composizione della famiglia e condizioni di vita
- Avvenimenti importanti nella vita del bambino (malattie, interventi chirurgici, lutti, separazioni)
- Gravidanza e parto
- Sviluppo nella prima infanzia (motorio, linguistico, cognitivo)
- Evoluzione delle relazioni con l'ambiente e scambi affettivi (alimentazione, ritmo sonno-veglia condotte ed interessi sessuali)

# Le età

- Fino a 3 anni
- Età scolare
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola secondaria di II grado

# 0-3 anni

- Osservazione clinica M-B (libera o strutturata)
- Scale Bayley (Bayley, 2005)
- LTP (Fivaz-Depeursinge, Corboz-Warnery, 1999)

# Da osservare

- Relazione di attaccamento: come i partner riescono ad organizzare l'interazione equilibrando il bisogno di sicurezza e di conforto e l'esplorazione
- E' necessario indagare il modo in cui il bambino e il genitore reagiscono alle separazioni

# Da indagare

- Aspetti della regolazione fisiologica e del corpo,
- Nutrizione, funzioni escretorie e stati mentali sonno veglia

# Bayley scale III (Bayley, 2005) utilizzabile tra gli 1 e i 42 mesi

- Cinque scale principali:
- tre somministrate interagendo col bambino:
- cognitiva, linguaggio e motoria;
- due proposte ai genitori
- Report per i genitori: un modulo dove riportare punteggi, informazioni sulla performance del bambino ai test e suggerimenti ai genitori per il trattamento.
- Un questionario di osservazione del comportamento: permette di integrare e validare le osservazioni fatte dai genitori a casa con quelle svolte dall'esaminatore durante il test.

# Bayley scale III (Bayley, 2005)

utilizzabile tra gli 1 e i 42 mesi

- Serve per stabilire il livello di sviluppo e il grado di deviazione dalla norma
1. Cognitive Scale
  2. Language Scale
  3. Motor Scale
  4. Socio-Emotional Scale
  5. Adaptive Behavior Scale

# Scala cognitiva

- Cognitive Scale: valuta sviluppo sensomotorio, esplorazione e manipolazione, formazione di concetti, memoria ed altri aspetti del processo cognitivo

# Scala motoria

- Motor Scale: due subtest:
- Fine Motor: valuta tracciamento visivo, raggiungimento, manipolazione di oggetti, presa e risposta all'informazione tattile;
- Gross Motor: valuta postura, movimento dinamico (locomozione e coordinazione), equilibrio e pianificazione grossomotoria.

# Scala del linguaggio

- Scala del linguaggio: due subtest
- Receptive communication: valuta comportamenti preverbali, sviluppo del vocabolario e comprensione verbale
- Exspressive Communication: valuta comunicazione preverbale (balbettii, gestualità, ecc.) sviluppo del vocabolario (denominazione degli oggetti e attributi) e morfosintattico

# Scala socia emozionale

- Valuta la padronanza che il bambino ha della propria funzionalità emotiva, bisogni comunicativi, capacità di relazionarsi con gli altri, di utilizzare le emozioni.

# Scala dell'adattamento

Adaptive Behavior Scale: valuta le abilità funzionali quotidiane del bambino, misurando cosa effettivamente fa: comunicazione, interesse per attività fuori casa, gioco, cura personale, autocontrollo e capacità di fare delle scelte, abilità prescolari, vita a casa, socialità e motricità.

- <https://www.youtube.com/watch?v=5EWI0CYs3k8>
- [https://www.youtube.com/watch?v= njdDWG8AuY](https://www.youtube.com/watch?v=njdDWG8AuY)

# Valutazione 3-5 anni

- Test cognitivi Nepsy (Korkman, Kirk, & Kepm, 2011)
- Intelligenza (WIPPSI-Wechsler) Leiter-R,
- Test proiettivi: CAT Bellack (3-10 anni)
- Attività libera: disegno della famiglia e gioco libero

# I metodi proiettivi

- Fanno appello alla produzione spontanea del soggetto
- Presentano stimoli poco strutturati, spesso vaghi e ambigui (semplici immagini, macchie d'inchiostro)
- Le risposte fornite dal soggetto si fondano sul meccanismo della proiezione
- Non si pongono l'obiettivo di misurare ma di descrivere la struttura e il funzionamento

# Il CAT Children Apperception Test

- Elaborato da Bellak nel 1952
- 10 tavole applicabili da 3 a 10 anni
- Raffigurano animali in situazioni diverse, suscettibili di rilevare aspetti dinamici dei problemi infantili

# Il CAT Children Apperception Test

- Creato per aiutare la comprensione dei rapporti tra il bambino e le persone che lo circondano:
- Atteggiamento verso le figure parentali
- Modi di vivere la situazione edipica
- Aggressività e rivalità tra fratelli
- Timore della solitudine

# Il CAT Children Apperception Test

- Nella consegna si chiede al bambino di dire:
  - a. Cosa sta accadendo (quali azioni fanno gli animali)
  - b. Cosa è successo prima
  - c. Cosa succederà
- E' importante annotare tutto ciò che avviene tavola per tavola (reazioni, comportamenti, etc.)

# Il CAT Children Apperception Test

Si dice al bambino che si farà il gioco di raccontare una storia partendo dall'immagine presentata e gli si chiede che cosa è accaduto prima e che cosa succederà poi.

Dopo ogni richiesta c'è un'inchiesta per cercare di scoprire in che misura la realtà abbia ispirato il racconto

# Il CAT Children Apperception Test

- E' importante individuare i temi ricorrenti (quelli che vengono maggiormente ripetuti)
- Identificazione dell'eroe principale (il personaggio a cui il bambino fa maggiormente riferimento)
- Io – osservare come l'eroe si adatta alle situazioni
- Modi in cui il bambino vive i personaggi vicini all'eroe
- Super Io – Gravità delle punizioni

Riportiamo integralmente la descrizione dei temi tipo che possono essere messi in luce dalle tavole del C.A.T., quale viene fatta dal Bellak<sup>1</sup> nel suo manuale.

SITUAZIONE 1 - Tre pulcini seduti su di una tavola sulla quale è posata una grande tazza di mangime. Da una parte si trova un pollo di grande taglia dai contorni sfumati.

Le risposte si polarizzano sul tema del posto e della nutrizione, sufficiente o no, distribuita dall'uno o l'altro dei parenti. I temi di rivalità tra fratelli si manifestano a proposito di colui che riceve di più, di colui che è allevato meglio o no, ecc. Il nutrimento può essere considerato come una ricompensa o come un contributo, le privazioni come una punizione. Si manifestano anche dei problemi orali: soddisfazione o frustrazione e problemi di nutrizione propriamente detti.

SITUAZIONE 2 - Un orso tira una corda da un capo mentre un altro orso e un orsetto la tirano dall'altro capo.

È interessante in questo caso rilevare se il ragazzo identifica il personaggio col quale collabora (ammesso che questo sia il suo caso), ad esempio, con il padre o con la madre. Egli potrà vedere la scena come un vero e proprio combattimento accompagnato dalla paura dell'aggressione: si riscontra così la realizzazione del proprio desiderio di aggressione o di autonomia, ecc. Nel caso più benigno egli vedrà un giuoco (tiro alla fune per esempio).

In certi casi la corda stessa può costituire un soggetto di inquietudine: rottura della corda considerata come uno scherzo e timore per la punizione che ne seguirà; o ancora la corda è unicamente un simbolo concernente la masturbazione e la sua rottura rappresenta i timori della castrazione.

SITUAZIONE 3 - Un leone con una pipa ed un bastone seduto su di una poltrona: nell'angolo inferiore a destra un topolino appare da un foro.

Questa immagine viene generalmente percepita come rappresentazione del padre completato dai suoi simboli che sono la pipa e il bastone. Quest'ultimo può essere visto come strumento di aggres-

<sup>1</sup> BELLAK L. e BELLAK S.S., *Children's Apperception Test (C.A.T.)*, C.P.S. Co., New York, 1952, trad. it. O.S., Firenze.



